

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 49 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Tariffa in testa alle rubriche Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaro N. 10 - Milano (13)

Imminente pubblicazione ufficiale del „Gentlemen's Agreement” italo-inglese

Induzioni britanniche sui termini dell'accordo

LONDRA, 28 dicembre. Ieri sera si è diffusa la voce che l'annuncio ufficiale dell'atteso accordo italo-inglese nel Mediterraneo dovrebbe essere imminente. In verità dato che le trattative si svolgono a Roma, le notizie che si ricavano a Londra sono talvolta contraddittorie e giungono con qualche ritardo.

Ieri sera un portavoce del Foreign Office non pensava ancora ad un immediato annuncio dell'accordo. Un telegramma di Sir Erik Drummond comunicava semplicemente che egli aveva, secondo le istruzioni ricevute prima di Natale, comunicato ieri sera al Governo italiano il nuovo appello anglo-francese sulla necessità di controllare o proibire anche gli interventi indiretti in Spagna.

Questa la situazione prospettata ieri in via ufficiale, ma si può aggiungere che basandosi su vari fattori che hanno una notevole influenza su di essa, si può pensare realisticamente che non manchino all'accordo le approvazioni finali. Secondo l'«Observer», per esempio, le trattative, benché non influenzate nei loro valori intrinseci dal riconoscimento «de facto» dell'Impero italiano, sono state tuttavia condotte per così dire su un piano ufficiale. Infatti i due Governi da qualche giorno trattano dell'accordo senza che nemmeno la ultima ombra di quella di Tafari, oscuri l'orizzonte.

Possiamo interpretare che secondo opinioni accreditate britanniche questo importante accordo potrà essere reso pubblico nel nuovo anno. Se anche si accedesse la opinione ufficiale che scadeva ieri sera la pubblicazione di questo scambio di assicurazioni per oggi o domani si può prevedere con poca probabilità di errore che esso avrà luogo non all'inizio dell'anno nuovo.

Si notava ieri sera negli ambienti ufficiali inglesi che il testo della parte meno importante dell'accordo, si conferma generalmente che il testo comprenderà quattro o cinque punti. Lo scambio di assicurazioni o «gentlemen's agreement», come si voglia dire, consisteva a quanto si suppone in assicurazioni reciproche: sull'interesse delle due parti al mantenimento della pace; sul diritto alla libertà di movimenti per entrambe le Nazioni nel Mediterraneo; sul rispetto dei reciproci interessi; infine sul mantenimento dello status quo nel Mediterraneo.

Una clausola dell'accordo si richiama anche, a quanto si presume, che esso non è diretto contro nessuno. Le assicurazioni per lo status quo nel Mediterraneo, secondo gli inglesi, non sarebbero che una nuova conferma delle assicurazioni verbalmente già date al Governo inglese dall'Italia in merito alle isole Baleari. Quello che conta, si afferma, non è tanto il testo quanto lo spirito e le basi su cui è costruito, come dice l'«Observer», ed ora l'Italia e l'Inghilterra potranno entrambi avere fiducia che nessuna delle due Nazioni secondarie avrà qualche cosa.

Il Consiglio dei Ministri è stato convocato per martedì. A quanto si afferma il Consiglio si occuperà prevalentemente della situazione in Spagna.

La grande portata dell'imminente accordo italo-inglese

LISBONA, 28 dicembre. L'interesse per l'imminente accordo italo-inglese, è dimostrato dai numerosi articoli che i giornali pubblicano sull'argomento. La «Voz» pubblica un articolo di fondo sull'Impero italiano, rilevando il grande significato dell'imminente accordo. Il giornale osserva come la creazione di un Consolato generale inglese in Etiopia, costituisce il riconoscimento «de facto» della creazione di quest'Impero, dovuto al genio di Mussolini.

La grande portata dell'imminente accordo italo-inglese, è dimostrato dai numerosi articoli che i giornali pubblicano sull'argomento. La «Voz» pubblica un articolo di fondo sull'Impero italiano, rilevando il grande significato dell'imminente accordo. Il giornale osserva come la creazione di un Consolato generale inglese in Etiopia, costituisce il riconoscimento «de facto» della creazione di quest'Impero, dovuto al genio di Mussolini.

L'accordo italo-britannico avrà una favorevole ripercussione sulla situazione europea

VARSAVIA, 28 dicembre. Il corrispondente londinese della «Gazeta Polska», occupandosi dei rapporti italo-inglesi, osserva come la finzione societaria del non riconoscimento della conquista italiana, doveva irrimediabilmente crollare, in quanto l'Etiopia è parte integrante del nuovo Impero italiano d'Africa.

Una nota franco-inglese alla Germania sulla questione spagnola

BERLINO, 27 dicembre. L'Ambasciatore di Francia, François Ponsard, e l'Ambasciatore d'In-

L'inaugurazione in Campidoglio del sesto Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico

ROMA, 28 dicembre. Stamane, nella sala di Giulio Cesare, in Campidoglio, ha avuto luogo l'inaugurazione del sesto Congresso internazionale dell'insegnamento tecnico, promosso dal Bureau International de l'Enseignement Technique, e organizzato dalla Direzione generale dell'Istruzione media tecnica del Ministero della Educazione Nazionale.

All'importante manifestazione partecipavano i rappresentanti di 24 Nazioni ed oltre 1800 congressisti. Erano presenti, alla seduta inaugurale, il Ministro dell'Educazione Nazionale, i rappresentanti del Senato, della Camera fascista, del P. N. F., i rappresentanti diplomatici dei vari Paesi rappresentati al Congresso, il Governatore, il Prefetto, il Rettore della R. Università, il direttore generale dell'Istruzione media tecnica, i rappresentanti della R. Accademia d'Italia, dei vari Ministri, dell'Ente dello Associazione sindacali, dei vari Enti, degli Istituti, dei Consorzi provinciali obbligatori delle istruzioni tecniche e delle scuole industriali di tutta Italia. Tra i delegati stranieri erano il signor Brunswick Jullien, il Segretario generale ungherese dott. Halls, il Segretario generale austriaco Piatz ed altre numerose personalità.

Il saluto dell'Urbe imperiale ai congressisti

Ha preso per primo la parola il Governatore di Roma il quale, dopo aver porto ai congressisti il saluto dell'Urbe imperiale che diede un giorno ai popoli, con la forza delle armi, la chiaroveggenza politica e la sapienza del diritto, forma indelebile di civiltà, ha posto in rilievo come Roma fu anche grandissima per la genialità della concezione tecnica e l'abilità delle sue maestranze.

L'oratore ha concluso augurando che siano di auspicio, il nome di Roma e lo splendore della sua antica e moderna civiltà. Ha parlato, quindi, il Sottosegretario francese, Jullien, il quale ha posto in rilievo come da quella di Roma, la Francia abbia tratto il meglio della sua tradizione. Ha ringraziato il Ministro dell'Educazione Nazionale per la sua presenza al Congresso ed ha concluso augurando che i lavori di esso siano fecondi per l'umanità e per la civiltà.

Il gradimento dell'Italia per l'istituzione ad Addis Abeba di un Consolato di Romania

BUCAREST, 28 dicembre. Stasera il Ministro d'Italia ha comunicato al Governo romeno il gradimento del Governo fascista per l'istituzione nella Capitale dell'Impero di un Consolato di Romania.

L'Italia e la Germania difenderanno le grandi conquiste della civiltà europea

BERLINO, 28 dicembre. Esaminando i diversi aspetti del problema spagnolo, la «Berliner Boerser Zeitung», dopo avere esposta la situazione delle varie potenze nei riguardi della Spagna, osserva essere logico che la Germania segua con la maggiore attenzione gli avvenimenti spagnoli, poiché non è per essa indifferente sapere se in un punto così importante dell'Europa occidentale venga a stabilirsi uno stato bolscevico, dove si radunano tutti gli elementi compresi gli emigrati tedeschi, che agiscono ai danni del nazional-socialismo.

Messa in rilievo la posizione assunta così dalla Germania come dall'Italia per la difesa delle grandi conquiste per la civiltà europea, il giornale prosegue: «Chi desidera sinceramente come l'Italia e la Germania raggiungere rapidamente una soluzione del problema spagnolo, deve esaminare tutti i lati del problema stesso e non dimenticare l'importanza sovietica considera il momento favorevole per costituire un punto di appoggio importante nell'Europa sud occidentale e specula sulla tolleranza dei suoi alleati. Ma più presto Mosca potrà abbandonare questa speranza e più presto il problema spagnolo potrà perdere il suo carattere di acutezza».

Al convenuti ha porto quindi il saluto del Segretario del P. N. F., il prof. Bandini, il quale ha benaugurato per i lavori del congresso, dei quali anche il Partito si interessa. Ha parlato infine il Ministro dell'Educazione Nazionale, il quale ha recato ai congressisti il saluto o l'augurio del Governo fascista, compiacendosi per l'impostazione concreta data a ciascuno dei temi che saranno discussi nel Congresso. Ha osservato che il problema fondamentale sia sempre costituito dal rapporto fra istruzione tecnica, culturale e generale, rilevando come il Fascismo abbia risolto anche questo problema con profonda sensibilità partendo dal presupposto che economia e tecnica debbono servire all'uomo e non l'uomo deve piegarsi ad esse.

L'omaggio dei congressisti ai Caduti fascisti e al Milite Ignoto

L'uomo moderno deve, infatti, doctrinizzarsi ma non per questo deve disumanizzarsi. Il Ministro ha quindi rilevato che un'altra importante realizzazione abbia raggiunto il Governo fascista, quella di portare l'istruzione tecnica, prima privilegio di pochi, alla portata di tutti, dopo averla riordinata, valorizzata e resa più efficiente. Questo, secondo il comandamento del Duce: mandare verso il popolo.

Rustu Aras ad Atene

ATENE, 28 dicembre. Rustu Aras, Ministro degli Esteri di Turchia, è giunto proveniente da Parigi. Egli ha dichiarato che avrà occasione di intrattenersi coi dirigenti ellenici sui problemi attuali ed internazionali con loro sul ordine del giorno del Consiglio dell'Intesa Balcanica, che sarà prossimamente riunito ad Atene.

Il saluto di S.E. Graziani ai „Granatieri di Savoia”

Ufficiali, sottufficiali, granatieri della Divisione di Savoia. Vi porto il cordiale saluto di tutta la truppa dell'Impero e mio in questo vostro giungere a Roma ad Addis Abeba, Capitale dell'Impero. Voi siete il primo nucleo di truppe che ha portato la nostra bandiera in questa terra.

Stojadinovic ripartito per Belgrado

BUCAREST, 28 dicembre. Il Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojadinovic, ha lasciato la Romania diretto a Belgrado.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

Lo sbarco a Siracusa di fanti reduci dall'A.O.I.

SIRACUSA, 27 dicembre. Questa mattina, reduce dall'A. O. I., è sbarcato dal piroscafo «Calabria» il 230° battaglione complementi del deposito del 75° fanteria, fatto segno a calorosissime accoglienze da parte della cittadinanza. Erano presenti il Prefetto, l'Arcivescovo, il Federale, il comandante la Divisione e tutte le autorità e gerarchie, nonché un battaglione d'onore delle forze armate del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni del Partito.

Quattro morti e sedici feriti a Varese per l'esplosione di una tabaccheria sotterranea nel mas

VARESE, 28 dicembre. Oggi nel pomeriggio un'improvvisa esplosione di una tabaccheria sotterranea del gas, in una piazza centrale della città, ha provocato la morte di quattro persone; sedici feriti, di cui alcuni in gravi condizioni, sono stati trasportati all'ospedale.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

Lo sbarco a Siracusa di fanti reduci dall'A.O.I.

SIRACUSA, 27 dicembre. Questa mattina, reduce dall'A. O. I., è sbarcato dal piroscafo «Calabria» il 230° battaglione complementi del deposito del 75° fanteria, fatto segno a calorosissime accoglienze da parte della cittadinanza. Erano presenti il Prefetto, l'Arcivescovo, il Federale, il comandante la Divisione e tutte le autorità e gerarchie, nonché un battaglione d'onore delle forze armate del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni del Partito.

Quattro morti e sedici feriti a Varese per l'esplosione di una tabaccheria sotterranea nel mas

VARESE, 28 dicembre. Oggi nel pomeriggio un'improvvisa esplosione di una tabaccheria sotterranea del gas, in una piazza centrale della città, ha provocato la morte di quattro persone; sedici feriti, di cui alcuni in gravi condizioni, sono stati trasportati all'ospedale.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

L'esaltazione dell'opera compiuta dagli autisti

ADDIS ABEBA, 28 dicembre. Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefani».

Tutti i ribelli cadranno sotto il fuoco degli italiani

Notabili e popolazione del Vicereame! In questi 8 mesi, obbedendo agli ordini ricevuti dal mio Re Imperatore e dal Duce, Capo del Governo, Benito Mussolini, ho predicato sempre che avevo in mano la forza. Questa forza è stata adoperata contro chi la meritava. Tre volte consecutive vi ho dichiarato che tutti coloro che resistevano sarebbero stati distrutti.

Il Vicerè consegna a ras Hailù la medaglia d'argento sul campo e le insegne di Gr. Off. della Stella d'Italia

ADDIS ABEBA, 27 dicembre. (Dal corrispondente della Stefani) La giornata di 2. Stefano è stata celebrata ad Addis Abeba con una grande cerimonia militare, che comprendeva la messa al campo, lo sfollamento per la prima volta della Divisione «Granatieri di Savoia», la consegna del gagliardetto alla prima Legione autocarretta CO. NN., la benedizione del labano della sezione di Addis Abeba degli ufficiali in congedo e della sezione di Addis Abeba degli artiglieri.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

La morte del Rettore dell'Università degli studi di Firenze

FIRENZE, 27 dicembre. Stamane è morto il prof. Biado De' Vecchi, Rettore di questa Università degli Studi.

La morte del Senatore Amedeo Sandrini

ROMA, 27 dicembre. E' morto l'on. avv. Amedeo Sandrini, Senatore del Regno.

Le truppe rosse spagnole si contendono gli scarsi viveri

Cinquanta morti in un combattimento fra bolscevichi nelle Asturie

SALAMANCA, 28 dicembre. Il bollettino del Quartier Generale informa che un gruppo di militi rossi, passati ai nazionalisti, hanno rifiutato di partecipare al combattimento che regna tra i bolscevichi e i nazionalisti. Essi si sono separati e sono tornati ad alimentarsi che arrivano con delle vere e proprie bottiglie; così uno sconosciuto ha avuto luogo presso Trebas e Carrocero, nelle Asturie, fra i due distaccamenti bolscevichi. Il numero dei morti è stato di più di cinquanta. I nazionalisti del fronte comune che nei mesi di settembre, ottobre e novembre, sono stati catturati dal settore di Toral. Negli altri settori parecchi attacchi bolscevichi sono stati respinti. I rossi hanno abbandonato un gran numero di morti e parecchi carri d'equipaggio di provenienza sovietica. In seguito al ferimento del delegato comunista presso la Giunta di difesa di Madrid, Yarnes, da parte di una pattuglia anarchico-socialista, i comunisti richiedono la punizione esemplare del colpevole, mentre gli anarchici protestano vibratamente contro tale richiesta. Essi hanno pubblicato un manifesto per contestare l'aver fatto della pattuglia di Yarnes un pretesto per un'operazione di polizia, minacciando rappresaglie.

S.E. Rossoni a Venezia

Presiede una riunione degli ispettori provinciali dell'agricoltura. VENEZIA, 27 dicembre. Il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, S.E. Rossoni, qui giunto stamane, ha presieduto, presso l'Istituto agrario, una riunione degli ispettori provinciali, dei direttori delle stazioni sperimentali e degli osservatori fitopatologici della Venezia, allo scopo di esaminare i problemi relativi all'incremento della produzione del grano duro e della patata, ad adeguamento del fabbisogno alimentare del Paese. Erano presenti anche S.E. il Prefetto ed il Federale di Venezia ed il direttore generale dell'agricoltura.

Le forze inquadrare da generali sovietici

Continua l'inquadramento delle forze rosse da parte di generali inviati da Mosca. Notizie qui giunte precisano che il comando supremo delle forze rosse della Catalogna è affidato al Gen. Antonoff Ayvazov, che ha ai suoi ordini tre brigate di volontari stranieri. Allo Stato Maggiore di Madrid sono adetti i notabili sovietici: Ivan Luppel, Vladimir Stali, Staalov Krage.

Le vittime dallo scoppio a bordo del "Cesare Battisti" che sono state identificate

ROMA, 27 dicembre. Tra le vittime dello scoppio avvenuto la sera del 23 corr. a bordo del "Cesare Battisti", nel porto di Massena, sono stati identificati i seguenti marinai: Operaio meccanico Tarantino Mario, da Napoli; fuochista Maiuolo Vincenzo, da Torre del Greco; fuochista Vitiello Vincenzo, da Terranova; operaio alla frigorifero, Contessa Giacomo, da Napoli; carbonaio Borriello Michele, da Torre del Greco; carbonaio La Mura Raffaele, da Pozzuoli; panettiere Aniello Costello, da Castellammare di Stabia. Tra i passeggeri sono state accertate le seguenti vittime: Franceschina Maddalena, da S. Giorgio della Rivinoldo (Udine); operaio Gagliardi Guido, da Fusignano (Ravenna); operaio Torchi Giovanni, da Concello (Ravenna); operaio Baldrini Luca, da S. Vito (Ravenna); operaio Lo Ma Tro Genaro, da Teano (Napoli); operaio Casadio Antonio, da Solarola (Ravenna). Sono state impartite istruzioni ai Prefetti per la erogazione di aiuti immediati alle famiglie delle vittime.

Violento incendio a Berlino nella fabbrica metropolitana

BERLINO, 27 dicembre. Un incendio si è verificato nel tardo pomeriggio nella fabbrica della Metropolitana in costruzione nei pressi della stazione di Potsdam, nel centro della Capitale. Le fiamme e il denso fumo sprigionatisi dal sottosuolo hanno richiamato sul posto diverse migliaia di persone, che sono state tenute a distanza da un imponente schieramento di polizia. Tutti i mezzi pompieri della Capitale sono stati mobilitati, ma fino ad ora la loro attività è stata scarsamente efficace perché non è stato ancora localizzato il focolaio o i focolai dell'incendio. Il Generale Goebbel, e il Ministro Goebbels, che hanno le loro residenze ufficiali nelle vicinanze, assistono dai balconi degli uffici all'opera di spegnimento. La pietra della pavimentazione stradale per un vasto spazio scottano al punto da rendere impossibile qualsiasi movimento di pedoni. Non si sa ancora se si devono deplorare vittime.

Rinnovazione licenze radiofoniche pubbliche esercizi

L'Unione Fascista Commerciali comunica ai pubblici esercizi interessati che tutte le licenze speciali alle radioazioni circolari per i pubblici esercizi, scadono col 31 corrente e dovranno essere rinnovate, entro tale data.

Pro E. O. A.

Il camerata Giuseppe Gelletti ha offerto pro E. O. A. 100 scatole di dentice all'olio, e 1 casa piccola di tonno all'olio.

CRONACA DELLA CITTA'

L'appalto di un nuovo lotto sulla strada della Faresina

Nei giorni scorsi l'ufficio del Genio Civile di Pola ha proceduto all'appalto dell'ottavo tronco della strada Cherso-Faresina. Questo tronco, lungo 2 km. e 540 m., prolungherà l'importante arteria longitudinale della nostra isola dal Carnaro fino alla borgata di Dragosetti, frazione del comune di Cherso, la quale finora non poteva essere raggiunta altro che con mezzi sommersi. L'aggiudicazione del lavoro, importante per spesa di L. 283.000, è toccata all'impresa concitatina ing. Valentino Lenuzza.

L'intensificato servizio delle Littorine

Come in passato, precisato nei nostri precedenti articoli, allorché si occupavano dell'immigrazione dei primi servizi delle littorine sulla nostra linea, viene ora confermata la notizia che, col prossimo primo gennaio, le corse saranno ulteriormente intensificate, nel numero di sette coppie.

Oggi si chiude

Gli espositi del "Corriere Istriano" che per tutto il periodo del gradite ricordo del fermito al loro clienti, stanno per passare dalla fase preparatoria a quella esecutoria. Oggi 29, verrà chiusa la raccolta a domicilio del simpatico e caratteristico avviso e pertanto gli industriali, i commercianti, i professionisti, i rappresentanti di commercio, i quali non avessero ancora provveduto, sono avvertiti che hanno poche ore ancora per mettersi in linea sulle colonne del nostro giornale. L'Amministrazione ha fissato una quota esigua: 10 lire. E con dieci lire si può avere un biglietto da visita che gira tutta la città e la provincia, arriva in ogni angolo d'Italia ed anche all'Estero, porta ovunque il nome della Ditta o della persona che si è servita di noi per ricordare tutti.

Elargizioni

Per onorare la memoria della mamma del sig. Latorre Rog. Renato, decessa a Foggia, gli eredi, rogati dalla Compagnia della R. Man. Tab. elargiscono l'importo di lire 60 pro R.O.A.

I corsi di cultura dell'Unione Lavoratori Industriali

Negli scorsi giorni, conformemente alle istruzioni della superiore Confederazione, ha avuto luogo presso la Unione fascista lavoratori dell'Industria l'inaugurazione del gruppo Sindacale di Cultura che è stato intitolato al nome del caduto istriano Giuseppe Benco.

I prezzi massimi della frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 27 dicembre al 1 gennaio sono i seguenti:

VERDURA: Biete prime tagliate al kg. Lire 0,80; Indivia bianca al kg. Lire 1,40; Indivia verde al kg. Lire 1,40; Oca al kg. Lire 0,50; Gpella al kg. Lire 0,50; Radicchio piccolo in gambo al kg. Lire 2,00; Patate al kg. Lire 0,50; Cavolfiori bianchi al kg. Lire 1,00; Cavolfiori rossi al kg. Lire 0,80; Aglio secco al pezzo Lire 0,50; Uova fresche al pezzo Lire 0,55; Uova conservate al pezzo Lire 0,60; Uova arate trafilate al pezzo Lire 0,45; Sedano rapa e costa al kg. Lire 1,50; Cavoli verdi al kg. Lire 0,60 a Lire 0,70 al kg. Spinaci in foglia al kg. Lire 1,20; Spinaci in gambo al kg. Lire 1,00; Cime di rapa al kg. Lire 0,80; Broccoli verdi al kg. Lire 0,80; Broccoli neri al kg. Lire 1,00; Cavoli fiori al kg. Lire 0,70; Finocchio al kg. Lire 1,20 a Lire 1,40 al kg.; Rape bianche fonda al kg. Lire 0,80.

FRUTTA: Limoni al pezzo Lire 0,05, 0,10, 0,15; Peri pedana (Alto Adige) al kg. Lire 2,00; Mela da tavola (Alto Adige) extra al kg. Lire 2,40; Mela da tavola (Alto Adige) qualità II al kg. Lire 1,80; Mela da tavola III qualità al kg. Lire 1,20; Marone al kg. Lire 1,80; Cachi al kg. Lire 1,40; Fichi secchi (Cherso) al kg. Lire 1,60; Fichi secchi (in ceste) al kg. Lire 2,40; Aranci al kg. Lire 1,40.

I concorsi dell'anno XV

Agevolazioni per gli aspiranti

Con Regio Decreto Legge pubblicato dalla "Gazzetta Ufficiale" sono state concesse nuove notevoli agevolazioni per gli aspiranti ai posti messi a concorso per l'anno XV.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Una culla

Il sorriso di un amore di bimba ha allietato ieri la casa del Capitano dott. Cameo: la consorte Gianna Califfi-Vidulich gli ha regalato una graziosa piccola italiana alla quale i genitori hanno dato il nome di Mariella. Alla neonata, al capitano Cameo, alla puerpera ed ai felicissimi nonni, il nostro più fervido augurio.

Conferenza su "La colonizzazione dell'Impero"

Mercoledì 30 gennaio, alle ore 19,30, il camerata dott. Mauro Giannuzzi, tenente presso il Circolo Rionale "A. Apollonio", in via Vittorio Emanuele III, una conferenza sul tema: "La colonizzazione dell'Impero".

Rivista degli autoveicoli

Il Ministero della Guerra ha determinato che si proceda alla rivista degli autoveicoli ordinari, autoveicoli d'ogni specie, autotreni, automeccanici, autobotoli (per acqua, per carburanti, per oli lubrificanti o combustibili), carri rimorchi, esistenti nel territorio della provincia d'Istria. Non si procederà ad alcuna requisizione.

Una culla

Il sorriso di un amore di bimba ha allietato ieri la casa del Capitano dott. Cameo: la consorte Gianna Califfi-Vidulich gli ha regalato una graziosa piccola italiana alla quale i genitori hanno dato il nome di Mariella. Alla neonata, al capitano Cameo, alla puerpera ed ai felicissimi nonni, il nostro più fervido augurio.

Convegno e trattamenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14,30 allenamento di tutti i giocatori. Nuovissimi manchi.

Pro E. O. A.

Il camerata Giuseppe Gelletti ha offerto pro E. O. A. 100 scatole di dentice all'olio, e 1 casa piccola di tonno all'olio.

Una culla

Il sorriso di un amore di bimba ha allietato ieri la casa del Capitano dott. Cameo: la consorte Gianna Califfi-Vidulich gli ha regalato una graziosa piccola italiana alla quale i genitori hanno dato il nome di Mariella. Alla neonata, al capitano Cameo, alla puerpera ed ai felicissimi nonni, il nostro più fervido augurio.

Convegno e trattamenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14,30 allenamento di tutti i giocatori. Nuovissimi manchi.

Pro E. O. A.

Il camerata Giuseppe Gelletti ha offerto pro E. O. A. 100 scatole di dentice all'olio, e 1 casa piccola di tonno all'olio.

Una culla

Il sorriso di un amore di bimba ha allietato ieri la casa del Capitano dott. Cameo: la consorte Gianna Califfi-Vidulich gli ha regalato una graziosa piccola italiana alla quale i genitori hanno dato il nome di Mariella. Alla neonata, al capitano Cameo, alla puerpera ed ai felicissimi nonni, il nostro più fervido augurio.

Convegno e trattamenti

Fascio G. Gries - Oggi alle ore 14,30 allenamento di tutti i giocatori. Nuovissimi manchi.

Pro E. O. A.

Il camerata Giuseppe Gelletti ha offerto pro E. O. A. 100 scatole di dentice all'olio, e 1 casa piccola di tonno all'olio.

Una culla

Il sorriso di un amore di bimba ha allietato ieri la casa del Capitano dott. Cameo: la consorte Gianna Califfi-Vidulich gli ha regalato una graziosa piccola italiana alla quale i genitori hanno dato il nome di Mariella. Alla neonata, al capitano Cameo, alla puerpera ed ai felicissimi nonni, il nostro più fervido augurio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

Un festino in onore della Med. d'oro Milani

Organizzato dal consiglio direttivo sotto la presidenza dell'instancabile capo E. T. di L. class. Baccin, la sera del 24 e 25 è stato dato un trattamento degno nel magnifico salone del locale Circolo. Sottufficiali in onore della Medaglia d'oro capo-ambasciatore Milani cav. Antonio.

CALENDARIO DICEMBRE 29 Martedì S. Davide

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorologico del 28 dicembre 1937: Barometro a 0 e mare ore 14: 771,57; ore 19: 771,69; Termometro centigrado ore 14: 7,8; ore 19: 4,4; Umidità relativa ore 14: 89; ore 19: 82; Nubi formate ore 14: —; ore 19: —; Nubi sparse ore 14: —; ore 19: —; Nubi veloci ore 14: —; ore 19: —; Vento direzione ore 14: —; ore 19: —; Temperatura massima 9, minima 2.

Doce Raffreddori e influenza L'apparato urinario è spesso attaccato da raffreddori e attacchi di influenza e spesso si filtrano perfettamente dal sangue i virus. E' per questo che patite dolori nel decorso, disturbi urinari e vescicali, disturbi neurali e vertigini. L'uso tempestivo della Fellea Foster per i Rezi previene infiammazioni delle vie urinarie e renali, che vi renderanno un peso per la vostra famiglia. Orvane: L. F. Richardson & Partners, Dep. Gen. C. Giuseppe Milano (6-44). Fabricato in Italia. Aut. Prof. Milano, N. 64277 20-9-34-XIII

Le gemme rosse per le automobili obbligatorie dal 31 Dicembre

Con la fine del mese tutti gli automobilisti dovranno essere provvisti della gomma rossa rifrangente prescritta col Decreto Ministeriale da noi ampiamente illustrato in un articolo pubblicato il 15 corrente. Da qualche giorno si vedono circolare per le vie cittadine le vetture colorate del nuovo adegno, sono gli automobilisti diligenti che hanno provveduto per tempo ad ottemperare alla prescrizione applicando la gomma nella parte posteriore della macchina, a sinistra ed a destra dal suolo tra 40 centimetri e un metro e 20 come stabilisce il testo del Decreto.

L'utilità di questo dispositivo, che occorre ad aumentare le condizioni di sicurezza in cui si svolge il traffico nelle ore notturne, è stata apprezzata dagli automobilisti i quali di buon grado si sono assoggettati anche al nuovo piccolo peso che si aggiunge agli altri due che gravano sull'automobile: due anni fa fu il rinnovo della targa posteriore, l'anno scorso quello della targa anteriore e tra breve sarà l'applicazione delle frecce di segnalazione del cambiamento di direzione. A facilitare il compito dell'utente si sono adoperati gli enti che tutelano l'automobilista: il Touring Club Italiano e il Ruolo Automobile Club d'Italia i quali hanno offerto ai propri soci, col pagamento di una tenue somma, la fornitura della nuova gomma. In questi giorni le gemme sono state distribuite agli sportelli delle sedi dei due sodalizi così l'opera del R. A. C. I. e del T. C. I. scorre a favore l'ostentazione della legge.

Si è accennato all'obbligo di applicare alle macchine un dispositivo meccanico ed elettrico di regolazione di direzione; a tranquillizzare gli automobilisti ricordiamo che i termini per l'ottemperanza di questa disposizione, che si estende a tutti gli autoveicoli chiusi, sono stati prorogati. Per le macchine nuove il decreto entrerà in vigore il 31 marzo 1937, ma già i costruttori forniscono i loro nuovi modelli di serie con le prescritte frecce di direzione; per le macchine vecchie in servizio privato si dà tempo ai possessori per metterli in regola sino al 30 giugno 1938; per gli autocarri tale scadenza è limitata al 31 dicembre 1937. Come si vede è offerto a tutti largo respiro per un'applicazione alla quale in seguito non saranno tollerate infrazioni.

Ancora in materia di segnalazione e di illuminazione, è stata riferita agli automobilisti la regola di quanto stabilito dal Codice della Strada, la facoltà di usare per i fari delle proprie macchine di lampade al cadmio, a mercurio e vetri gialli, ecc. che prima non erano consentite regolamentariamente l'uso della luce bianca. Si viene incontro così a un desiderio di quegli automobilisti che da tempo avevano desiderato di preferire per il giorno le macchine le luci al cadmio le quali, per non essere offuscate, hanno una ricchezza di colori caliginosi; hanno il pregio, confermando la speranza di ridurre l'abbiezione e diminuire il senso di fatica che inevitabilmente si afferra chi per lunghe ore è costretto a procedere nella notte. Ciò anche se a per noi un valore relativo in quanto la nebbia a Pola non ha mai disturbato nessuno, è importante per gli automobilisti di quanto essi vedano in città notturne macchine rosse.

È entrato in vigore il nuovo Decreto relativo al comportamento degli autoveicoli agli incroci con segnalazione meccanica (segnale) e segnalazione luminosa (segnale) e segnalazione luminosa (segnale).

Questo dispositivo risolve il problema della svolta a sinistra in quanto è chiaro che anche per volare a sinistra la manovra potrà essere fatta in un solo tempo e non in due come avveniva ad alcuni incroci.

Agli automobilisti che svolgono a sinistra è fatto sollecito obbligo di dare la precedenza ai veicoli che sul fianco di faccia o di cui verrebbe a tagliare la direttrice di marcia. È necessario che questi delli strada e tutori del traffico si adeguino rapidamente alle nuove disposizioni, raggiungendo quella uniformità di comportamento che mira a rendere più snella e più elastica la circolazione.

ISTRIA PESCHERECCIA

Doni d'argento e d'oro

Come abbiamo sull'onda increspata vanno lontani agli fuggenti le assidue barbe dalle vele variopinte, vele dipinte nei segni di Fede e d'Amore, barbe guidate da nomi in rudi che vanno alla pesca.

«Buona pesca uomini
Sia benedetto il mare!»

È la notte che precede la Santa Vigilia, vanno alla pesca, deriva il lavoro per provvedere i dischi di cibo tradizionale. Vanno nella fredda notte fra il vento gelido, guidati da luci d'oro, sovrati dalla bianca e calma luce della luna, solo argenteo sulla distesa del mare infinito. Vanno con loro forti cuori, con i muscoli d'acciaio, accompagnati da una grande speranza che anima questi soli lavoratori. Scesa è la notte sul regno dei venti, le stelle brillano. Veglianti con gli occhi nella fredda notte e col cuore sul lavoro, stanno in attesa.

Nella notte silenziosa e lunga stanno in attesa gli uomini del mare e pensano con nostalgia; e il loro pensiero vola in fondo al porto forse in una casetta di bimbi allegri che anch'essi sperano in Dio che provveda di ricche messi le piccole barbe.

Il tranquillo disco d'argento, navigante nella notte oscura, è solo testimone dell'uomo infaticato e rude, testimone che si racconta le sue speranze, i sacrifici, i pericoli affrontati, ci racconta che il suo lavoro è preghiera per la vita, per la morte.

Alle prime tremule luci del giorno, tornano dalla dimora dei sogni, sciolte le vele, le panne fonde con la prosa come l'aratro il campo, torna il pescatore dal suo duro lavoro, e canta ancora:

Mare d'argento
di te mi sono innamorato tanto:
Mare salato, mari sopra del cielo,
Mare profumato,
mar che benedire pure morando,
occhio mare, sei tu tutto il mio mondo.

Canto del povero pescatore, canto di fede e d'amore, fede nel suo lavoro, amore in Dio che lo protegge, canto d'animo semplice e ingenuo ma pur profondo nella sua semplicità, perché rispecchia fedelmente l'animo di quest'uomo che ama il mare, spera in lui, vive con lui e forse inconsciamente guarda più di tutti, conosce più di tutti la poesia della Natura, le diverse espressioni del suo mare che gli si manifestano.

Questo è l'uomo! Questo è il lavoro!

Atmosfera, stanchi, sfiniti, alle rive attesi dalle loro donne che li aiutano a preparare la vendita dei doni di Dio, dei doni di argento e d'oro. Nelle piccole e ruscose peschiere dall'odore di miselina e d'alga è tutto un andirivieri di folla gaia, festosa e dietro i banchi pieni di pesce sta la figura del nostro uomo che decanta la bellezza e le doti di quel magnifico prodotto. E tutte le sue membra, solo coperto da qualche allegro ricambio lanciato da voce sonora.

È la Santa Vigilia! giorno di gioia, atmosfera di calma e di pace, d'allegria; tutti si preparano alla festa tradizionale in famiglia, per riunirsi attorno il desco in gioia.

È la peschiera ha un aspetto di festoso dal sorriso; tutti girano attorno i banchi, tutti vogliono vedere, acquistare quel magnifico prodotto che il pescatore ha sottratto per loro dal mare. Le casse sono allineate: casse di grosso e prelibate stoglie, di delicate anguille, di barboni vermigli, di scorpane rosate, di dentici e branconi signorili; tutto colorato, un arcobaleno di sfumature, un luccicare d'argento e d'oro, pesce per tutti, per poveri e ricchi.

Si sentono incrociarsi voci e allegri richiami:

Per la Visita del santo Natale
Senza sfole e bisati se sta mal.

Consigli e richiami arguti:

Per la Visita di pescaria
Comprò meno che in boaria.

Tutti vogliono avere la menza più ricca del solito, tutti comperano e l'uomo di mare con le mani rapide pesa e distribuisce il tutto profumato ringraziando e benedendo il buon compratore.

Gli auguri si seguono: Buono feste e tutto in una pittoresca cornice: la piccola peschiera che tende a diventare suggestiva perché qualche candido fiocco comincia a volteggiare lieve nell'aria in una ridotta stanza e fantastica.

Caro augurio che corre sulle labbra di tutti, che evoca una visione fatta di santa gioia, di tranquillità, di serena dolcezza.

Buon Natale dicono sorridendo tutti. È l'uomo di mare ringrazia e benedice.

Giunge la sera, finita la vendita, lo stacco pescatore dimentico la fatica, va a godere la dolcezza della famiglia.

Santa Vigilia ricca di cari ricordi e di dolci illusioni, di pace e d'allegria di presepi d'oro e di alberi incantati: tutto in una atmosfera infinitamente dolce, serena e indimenticabile.

La notte è scesa avvolgendo misteriosamente il mondo, luccicano più vivide le stelle nel freddo gelido; assisa al desco la piccola famiglia è in festa. Fuori si ode il suono della campana, ed il suo ritmo allegramente accompagna col suo tocco argenteo la grande serenità e gioia che è nel cuore di tutti; sembra cantar giocondo, ed al canto si unisce un'ondata di pace che desta sogni d'oro, di fede, d'amore.

CARLO DAVID

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

Agendo di sorpresa e con abili espedienti i militi, invitato il Petrovich in caserma, gli facevano ammettere che l'alambicco rinvenuto nel bosco era di sua appartenenza. Spintosi sulla china delle confessioni, l'individuo non poteva più oltre rimangiarsi quanto s'era lasciato scappare e in tal modo il losco affare poteva essere completamente ricostruito e specificato le responsabilità.

Risultava così che fra l'ottobre del 1934 e l'inverno del 1935 il Petrovich, associato ai fratelli Fedel e Giuseppe d'anni 34, avevano distillato, i primi due, con 208 litri d'acquavite ed il terzo, per proprio conto e con un secondo alambicco, altrettanti: una vera e propria distilleria, quindi, che fungeva tutto il territorio di alcool.

Denunciati all'autorità giudiziaria, tutti e tre i compari sono compariti ora dinanzi ai giudici del nostro Tribunale i quali, a conclusione del processo, li hanno condannati: il Petrovich ed il Fedel (Giuseppe) ciascuno a 7 mesi di reclusione, il 1. mese di agosto, a 11.500 lire di multa, 25 lire di ammenda ed alla libertà vigilata; Fedel Giovanni a 6 mesi di reclusione, 25 giorni di arresto, 10.950 lire di multa, 20 lire di ammenda, in solido alle spese processuali.

Una collana di contrabbandi

La sera del 30 marzo u. s. u. in guardia di finanza sorvegliando l'uscita della loca fabbrica Camorini il murillimo Angelo Gattamorta fu Bartolomeo, d'anni 23, da Ravenna, imbarcato sul pescatore "Senio", il quale cercava di esportare, in cionchio alla cassa doganale cinque litri di olio. Poiché, dichiarava di averlo acquistato dal capouosto, senza sapere doveva pagare dogana.

Gi rimase l'olio ed ora è stato condannato a 50 lire di multa ed alle spese.

ANNUNCI SANITARI

N. DOTT. GRADO
Cure nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche. Ore 10-12 e 17-18.30. Via S. Bartolomeo N. 11 (V. S. A. - via Arsenale).

Il Primario Dott. N. CALUZZI
Specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Sifilitiche - Via Mammiano 6 - primo piano. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20.

U. N. P. A.

Meglio una maschera antigas oggi che ne riceverò domani. Le maschere antigas sono i mezzi più diffusi e più importanti di protezione individuale.

E' arrivata la felicità

Attenti alle ultime repliche dell'eccezionale film che tutta la città entusiasticamente acclama:

GARY COOPER e JEAN HARTUR
interpreti.

Ritardarsi, non mancato il vivere due ore del più gaudioso e sano spettacolo cinematografico. Seralmente ammantano il pubblico ed il successo.

ORARIO: 4.15 - 6 - 8 - 10
Preferire le prime rappresentazioni.

AL TRIBUNALE

AL TRIBUNALE

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Una pattuglia di guardie di finanza della divisione di Pinerolo seguiva alcuni mesi or sono una banda attraverso il bosco di Carsetta, allorché in mezzo ad un groviglio di sterpi rintracciava un alambicco; tutto affumicato e nel fondo interno del quale c'erano ancora residui di vinoso. Non c'era dubbio alcuno sull'uso che i soliti contrabbandieri ne avevano fatto e, di conseguenza, le indagini immediatamente avviate, venivano indirizzate verso il vicino villaggio di Monchegobbo, dove si sapeva risiedevano individui dediti alla criminosa attività di clandestini distillatori di acquavite. Il maggiore indiziato appariva il contadino Luigi Petrovich di Martino, d'anni 81, già punito alcuni anni prima per reati del genere ma che sognava, recando la voce pubblica a dedicarsi alla lucrosa attività.

AL TRIBUNALE

Ciò che si scopre passeggiando nel bosco

Cronache dello Sport

Il Campionato Naz. calcistico

Situazione invariata Una sconfitta casalinga della Fiumana

I risultati

NAZIONALE A	
*Fiorentina-Roma 2-0	
*Napoli-Ambrosiana 2-1	
*Juventus-Milan 4-3	
*Genova-Novara 5-1	
*Bologna-Triestina 2-1	
*Lucchese-Sampierdarena 1-0	
*Lazio-Alessandria 4-0	
*Torino-Bari 6-1	
NAZIONALE B	
*Cremonese-Messina 6-1	
*Catania-Brescia 1-1	
*Verelli-Spezia 1-0 (sospeso)	
*Modena-Atalanta 1-0	
*Pisa-Palermo 1-0	
*Venezia-Livorno 1-1	
*Verona-Viareggio 2-1	
*Aquila-Catanzaro 2-0	
NAZIONALE C	
*Spartan-Vicenza 3-1	
*Pescara-Carpi 2-1	
*Padova-Mantova 2-1	
*Rovigo-Treviso 1-0	
*Gorizia-Fortitudo 1-1	
*Marzotto-Fiumana 2-1	
*Pozziana-Pro Gorizia 4-0	

Le classifiche

NAZIONALE A	
Bologna	13 7 5 1 18 10 19
Lazio	13 8 3 2 26 17 19
Torino	13 8 2 3 25 10 18
Juventus	13 5 5 3 21 14 15
NAZIONALE B	
Atalanta	13 7 5 1 20 7 19
Livorno	13 8 1 4 31 9 17
Cremonese	13 7 3 3 21 15 17
Venezia	13 4 6 3 11 9 14
Spezia	12 4 5 4 10 12 13
Brescia	13 4 5 4 9 9 13
Palermo	13 3 7 3 9 10 13
Pisa	13 5 3 5 12 13 13
Catania	13 3 7 3 12 16 13
Modena	13 3 7 3 12 15 13
Verona	13 3 7 3 13 17 13
Messina	13 5 3 5 15 20 13
Pro Verelli	12 4 3 5 14 15 11
Catanzaro	13 2 5 6 9 16 9
Aquila	13 2 4 7 10 12 6
Viareggio	13 2 3 8 12 22 7
NAZIONALE C	
Padova	11 7 2 1 21 13 16
Spal	11 7 1 2 19 9 16
Fiumana	11 6 3 2 27 15 15
Marzotto	11 6 3 2 20 12 15
Rovigo	11 5 4 2 16 11 14
Treviso	11 4 4 3 14 11 12
Vicenza	11 4 2 5 25 19 10
Pozziana	11 3 5 12 13 9
Mantova	11 3 3 5 11 14 9
Carpi	11 3 3 5 13 15 9
Udine	11 3 3 5 18 21 9
Gorizia	11 2 4 5 9 17 6
Fortitudo	11 1 5 5 5 23 7
Pro Gorizia	11 2 2 7 12 28 6

GRION - FORTITUDO 1-1 (1-1)

Una partita incolore - un risultato equo

Il Fucino Grion ha dato una nuova grave delusione ai suoi sostenitori cedendo un punto anche alla Fortitudo. Di questo passo si va dirittissimi, diritti, verso la retrocessione perché vi sono delle buone ragioni per dubitare fortemente della capacità di recupero della nostra squadra data la situazione specialistica in cui si trova il Sodalizio che ha visto in questi ultimi tempi assottigliarsi paurosamente il numero dei propri simpatizzanti.

Nello sport calcistico, purtroppo, quando una squadra comincia ad andar male, coloro che dovrebbero corcare di sostenerla con ogni mezzo — materialmente o moralmente — invece di dimostrarlo il loro attaccamento alla Società nel momento della sventura — se no disinteressano — chi s'è visto s'è visto.

Quando come nel caso specifico, la Società non ha mezzi bastanti per affrontare radicalmente la situazione alla crisi tecnica viene ad aggiungersi quella finanziaria: è un circolo vizioso che continua sino alla fine per esaurimento della vittima.

L'attuale crisi della squadra portoghese ha origini molto remote. Potremmo dire che risale al famoso campionato di 1.ª Divisione vinto dal Fucino Grion col non meno celebre punto guadagnato sul campo di Forlì. Allora il Grion toccò l'apice. Campo nuovo ed affollato, giocatori entusiasti ed in piena forma, tutto un insieme di fattori contribuirono alla grande vittoria che fu veramente memorabile. Da allora non si è fatto altro che vivacchiare e chi non è peggio, sfruttando i pochi elementi disponibili sul posto, e ottenendo naturalmente risultati sempre meno felici. Poiché il nostro Sodalizio non era in grado di seguire gli squattriti sulla via degli acquisti a ripulitura, l'unica cosa da fare sarebbe stata quella di curare sistematicamente l'allenamento di quei nuovi giocatori per rinforzare periodicamente la squadra. Ciò si è cercato di fare, ma gli insegnamenti tecnici avuti dai giovani hanno risentito quanto della mancanza di indirizzo, e di metodo, che non ha fatto elementi talvolta più dannosi che utili in prima squadra. Inoltre si è avuto il torto imperdonabile di concentrare tutta la cura sportiva della Società nella squadra calcistica, col risultato di affossare le altre attività o di allungare molto tempo. Il circolo vizioso continua, ma se si va avanti di questo passo la faccenda si concluderà presto.

Domani scorsa i nero-stallati hanno segnato il passo davanti ad una squadra nettamente inferiore e che occupa uno degli ultimi posti della classifica. Gli ospiti hanno giocato con una volontà puntigliosa di affermarsi o vi sono riusciti perché il nostro Sodalizio, se non in campo con un quintetto attaccante rimangiato non ha avuto quel minimo di penetrazione necessario per segnare anche un solo punto a Spazzapan. Infatti, avendo marcato un goal, Fabbro, su punizione, ne sarebbe bastato un altro per volgere

colose micchia davanti a Spazzapan a lieto fine per i triestini, al 33' ed al 41' calci d'angolo infruttuosi a favore del Grion.

Il cronometro è inesorabile e, nonostante l'impegno dei giocatori triestini, la partita si chiude senza vinti né vincitori.

Il Giro podistico notturno di Pola

31 Dicembre XV

Giovedì sera 31 dicembre, si svolgerà come più volte annunciato il Giro podistico notturno della città di Pola, indetto ed organizzato dal Dopolavoro Provinciale.

Numerosissimi sono gli iscritti appartenenti alle associazioni sportive di Dopolavoro, ai Corpi militari ed avremo modo, quindi, di assistere ad una nuova edizione del Giro Notturno, certamente non inferiore alle memorabili edizioni precedenti.

A tutti gli sportivi diamo convegno a Port'Arzo per posdomani sera.

Fasci Giovani di Combattimento

Ufficio Sportivo - Convocazione
Giovani Fascisti della sezione pallacanestro — I seguenti GG. PP.: Plaustro, Panella, Sotte, Fabbro, Cascano, Sabas, Craininger, P. Saba, A. e Clavi, sono convocati a trovarsi questa sera alle ore 18 presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale per urgenti ed importanti comunicazioni.

Il torneo di Zona di pallacanestro

Per disposizione del Comando Generale dei Paesi Giovani di Combattimento, il torneo di Zona per Comandi Federali per la pallacanestro avranno inizio contro la fine di gennaio 1937-XV, e per il Comando Federale dei Paesi Giovani di Combattimento dell'Istria è venuta nella determinazione di iniziare l'eliminazione provinciale domenica 3 gennaio p. v. Al termine provinciale interverranno i seguenti Comandi di Fascio: Pola, Rovigno, Parenza, Isola e Capodistria, che saranno divisi in due gruppi e precisamente: Gruppo A. Pola, Rovigno, Parenza, Gruppo B. Isola, Capodistria. Ecco il calendario:

Doménica 3 gennaio 1937-XV
A. Parenza ore 19: F. G. C. Pola - F. G. C. Rovigno;
A. Capodistria ore 14: F. G. C. Capodistria - F. G. C. Isola;
Martedì 5 gennaio 1937-XV
A. Rovigno ore 14: F. G. C. Rovigno - F. G. C. Parenza;
A. Isola ore 14: F. G. C. Isola - F. G. C. Capodistria;
Doménica 10 gennaio 1937-XV
Ore 14: A. Pola - F. G. C. Pola rivincita F. G. C. Rovigno-Parenza;
Doménica 17 gennaio 1937-XV: partita di ritorno.
Doménica 24 gennaio 1937-XV e domenica 31 gennaio 1937-XV si svolgerà la partita di finale, rispettivamente di ritorno fra i vincitori dei gruppi A e B.

Eliminatorie di corsa campestre

Dovranno svolgersi entro la fine del mese di gennaio p. v. le eliminatorie di corsa campestre, si raccomanda ai giovani fascisti di iniziare la loro preparazione per poter figurare degnamente nelle eliminatorie ed avere la possibilità di rappresentarsi al Comando Federale dell'Istria sia alle eliminatorie di Zona che a quella nazionale che si svolgerà a Roma.

Palla al cesto

Universitari-Medi 22-16

Per la prima volta hanno disputato un incontro di palla al cesto le squadre degli Universitari e dei Medici.

La partita, come era da prevedersi, si risolse con la vittoria maritimesima degli Universitari.

Il primo tempo si è chiuso 8 a 8. Nella ripresa, la

